



Le foto che ci sono arrivate da **Pikioko** alla fine di maggio dicono che l'Amministrazione è completata nella sua struttura edile. Lo stile è lo stesso della scuola primaria: l'ingresso con porticato, il gradino di cemento per tenere sollevata da terra tutta la struttura e proteggerla dagli allagamenti delle grandi piogge, i serramenti in metallo contro le termiti...

I locali a sinistra sono finiti, dotati di serramenti e posti in sicurezza per servire da magazzino a tutto il materiale spedito col container : sanitari, vernici per esterni, mattonelle, quadro elettrico...

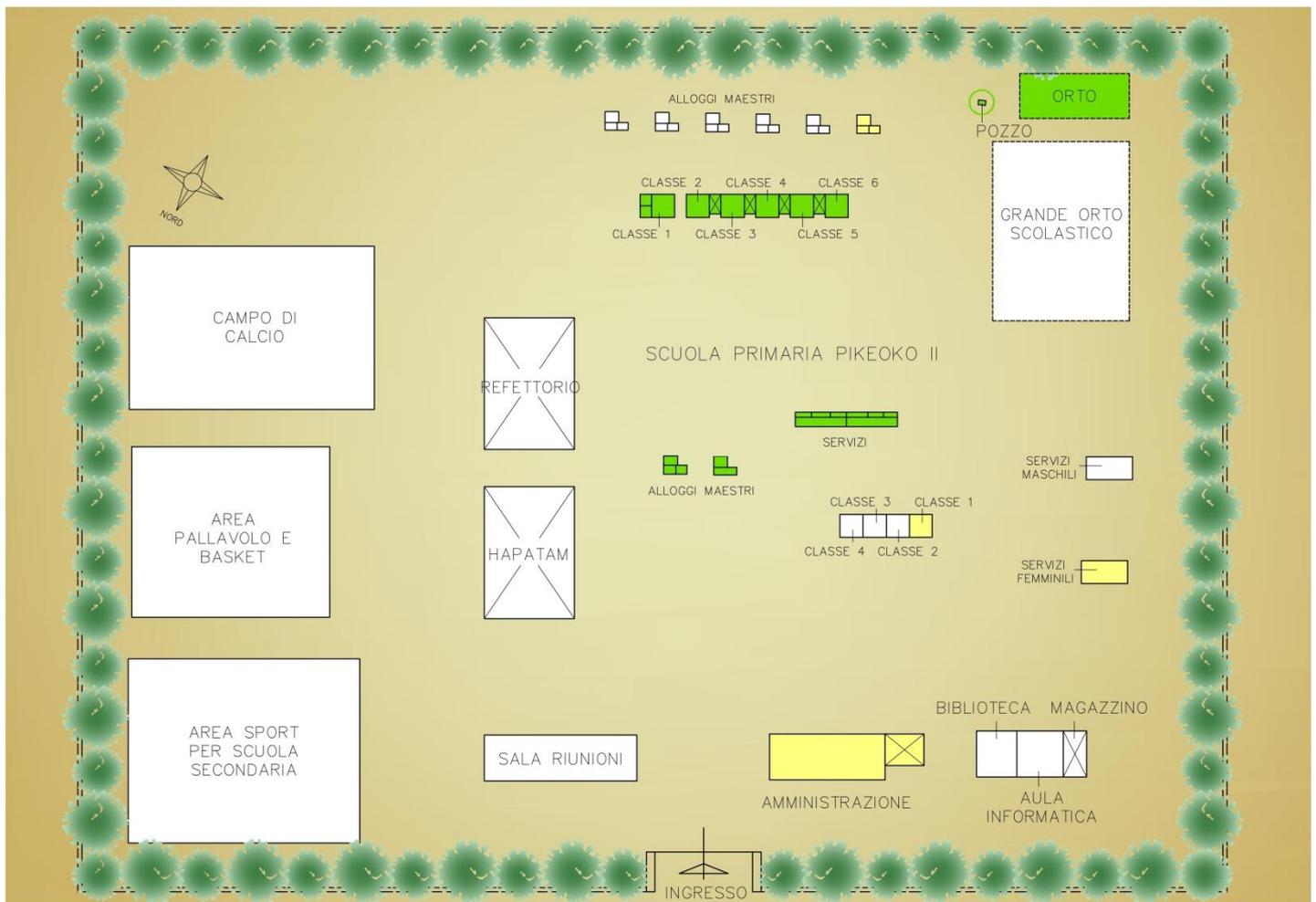


Il tetto spiovente accoglierà l'impianto fotovoltaico con cui fornire energia elettrica a tutto il Centro Scolastico. Il locale appendice sulla destra dell'edificio sarà il locale tecnico del fotovoltaico in cui si concentreranno le batterie solari, gli inverter...



Di fronte all'Amministrazione si vede finita la prima classe del College. Sullo sfondo si intravedono la seconda e la terza classe della Scuola Primaria.

Fanno parte di questo lotto di lavori anche la costruzione di metà dei nuovi servizi igienici e un'abitazione per gli insegnanti di cui non ci è stata inviata alcuna foto. Contiamo di trovarle completate in occasione della prossima missione di luglio. Probabilmente sono vittima del mutamento delle stagioni che si registra da qualche anno anche in Burkina Faso: i Pikiokoti lamentano che i lavori sono stati ostacolati dalle piogge che hanno cominciato ad abbattersi già in aprile, mese tipicamente di alta siccità.





E queste sono le ultime foto arrivate da **Tiebelé** a fine maggio: gli alloggi delle infermiere da noi finanziati al Centro Sanitario appaiono in fase avanzata di costruzione.



Anche qui si intravede un cielo particolarmente nuvoloso, raro in questo periodo dell'anno.

Anche in questo caso si attendono i materiali in arrivo dall'Italia col container per completare i lavori: sanitari, vernici per esterni, mattonelle, quadro elettrico...



I lavori erano iniziati a marzo .





Suor Blandine ci ha scritto che il dispensario finanziato dalla Associazione spagnola Manos Unidas è invece completato.

Loro avevano iniziato i lavori due mesi prima di noi.

L'impresa che cura i lavori edili si chiama *Cabinet d'Etude en Ingénierie – International*, un'impresa locale (siamo ai confini col Ghana) di cui Suor Blandine si dice molto soddisfatta.





Il nostro container continua ad accumulare ritardi sul suo percorso. La nave della compagnia Messina doveva partire da Genova l'8 maggio, ed è partita il 17, doveva sbarcare ad Abidjan nella notte tra il 9 e il 10 giugno, ma una tempesta tropicale si è abbattuta su quell'area geografica allagando tutto e mettendo ko Abidjan e le sue strutture portuali.

Le navi in arrivo, non potendo attraccare, hanno rapidamente congestionato il porto.

La compagnia Messina il 15 giugno informa che *la nave è ferma in rada nel porto di Abidjan*, ma non si impegna in previsioni sulla data di attracco.

A questo punto la partenza per la missione prevista per il 28 giugno è a forte rischio di rinvio perché noi vogliamo essere presenti all'arrivo del container carico di merce di valore. E siccome tra l'attracco e la consegna a destinazione passano mediamente una trentina di giorni...





E' venuta a trovarci Patrizia (in fondo a capotavola) la missionaria laica che insieme a Grazia manda avanti la struttura di Sokourani in Burkina Faso. Patrizia si trova in Italia in vacanza nel suo paese d'origine, Borno in Val Camonica (BS). Una delegazione del nostro Comitato l'ha invitata a cena per sommergerla di domande sui nostri bambini di CASA SARA, la casa famiglia, sulla vita della fattoria, sugli utenti dei nostri progetti: la Maison des Poussins di Sokourani, la Casa del Latte di Bobo Djoulasso, il fotovoltaico che alimenta tutta la fattoria di Sokourani, i nostri allevamenti di bovini, ovini...



Il nostro Vittorio le ha mostrato il quadro da lui realizzato della Madonna del Cammino che Grazia e Patrizia hanno scelto come protettrice della loro missione. Il quadro è un suo dono che arriverà a destinazione col prossimo container che partirà in autunno. E lo consegneremo durante la missione di gennaio: sarà un'occasione in più per far festa coi nostri bambini.